



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382/26884 - fax. 0382/531721
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

VERBALE N°5 DEL Consiglio d'Istituto convocato per il giorno 10/4/2017 ore 16.45

Il consiglio d'Istituto dell'IC di Corso Cavour, presieduto dalla signora Giulia Arrigoni, si è riunito presso i locali della scuola primaria "Carducci" il 10 aprile 2017.

Sono presenti:

La Dirigente Dr.ssa D.Buzio

DOCENTI: Sonia Ceruti, Maurizio Castoldi, Silvia Cardazzi, Enrico Dragoni, M.L. Figini, Ornella Guida, Lucia Macrì, Gabriella Perotti.

GENITORI: Giulia Arrigoni, Francesca Lorenzi, M. Aurora Chiaramonte, Raffaella Brigada, Rocco Massaro, Bruno Gandini.

É altresì presente tra il pubblico la docente Donata Bisceglia.

La seduta ha inizio alle ore 17.00 con l'approvazione del precedente verbale n°4.

Il presidente procede con la lettura dell'ODG come di seguito e inizia la registrazione della seduta, il cui file sarà conservato dall'Istituto.

1. Informativa sulla richiesta dell'organico di diritto;
2. Progetto SCHOOL 4;
3. Foto di classe;
4. Proposta sportello di ascolto gratuito (consultorio familiare ONLUS)
5. Aggiornamento diari d' Istituto;
6. Progetto parole ostili/io condivido;
7. Definizione regolamento Consiglio D' Istituto Telematico;
8. Grest e nuove normative comunali di finanziamento alla Scuole;
9. Regolamentazione e partecipazione ai Consigli di interclasse;
10. Aggiornamento sorveglianza panino. Modalità di ripresentazione questionario alle famiglie.
11. Varie ed eventuali.

1.Informativa sulla richiesta dell'organico di diritto

Prende la parola la Dirigente che spiega che, per quanto riguarda la richiesta inoltrata dall'istituto Comprensivo, l'organico di diritto, rispetto all' anno scorso, rimane invariato in relazione a numero di classi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e in relazione al potenziamento. Al 23 marzo risale una circolare che confermava i posti di potenziamento. Nella stessa circolare è presente una variante che riguarda la scuola secondaria di 1° grado e tocca principalmente le secondarie con più plessi: il Dirigente ha ora la facoltà di assegnare i professori ad ogni singola scuola e non per Istituto. Per la scuola d'Infanzia sono stati riconfermati i posti e per la scuola Primaria sono stati richiesti almeno due posti in più. Alla Primaria sono state richieste: 2 prime alla scuola Canna, 2 alla Scuola Maestri e 2 alla scuola di Torre d' Isola, alla scuola Carducci, 4 prime, tutte a 40 ore, tranne che alla scuola Canna dove è stato chiesto dai genitori una prima a 36 ore.

Il potenziamento sarà ancora composto da 4 insegnanti comuni e 2 di sostegno.

Alla Scuola secondaria di 1° grado sono state chieste 11 prime, 4 di tedesco, 3 di francese, 2 di spagnolo e 2 con potenziamento d'inglese. Sono stati riconfermati 2 professori di potenziamento per musica E' stata richiesta la sezione musicale, ma ancora non si hanno notizie, probabilmente si saprà qualcosa a fine giugno/luglio.

(Ore 17.14 entra la signora Lorenzi)

2.Progetto SCHOOL 4.

Il progetto viene illustrato dalla signora Arrigoni. E' un progetto proposto dall'associazione Lions Club Italia, si tratta di una donazione di kit a scelta di vario tipo (materiale tecnologico, materiale per attività motoria, per laboratorio creativo) a titolo gratuito. La scuola deve compilare un modulo e fare richiesta.

I membri del C.d.I approvano all'unanimità con delibera n°19

3.Foto di classe

La Presidente illustra i tre preventivi che sono giunti all'Istituto:

1.Aladino: foto 15x20 al costo di 1,30 euro con copertina in cartoncino

2.Suaria: foto 15x20 al costo di 1,50 euro con copertina in cartoncino

3.Iorino: foto 15x20 al costo di 1,20 euro con copertina in cartoncino

Dopo discussione, si sceglie la proposta di Aladino

I membri del Consiglio approvano all'unanimità il preventivo di Aladino con delibera n°20

4. Proposta sportello di ascolto gratuito (consultorio familiare ONLUS)

La Dirigente informa che il progetto di ascolto è stato presentato solo 15 giorni fa dal Consultorio Familiare, le sembrava interessante in quanto può essere attivato già in questi ultimi mesi di anno scolastico. La Dirigente spiega che non interferisce con l'altro progetto d'ascolto Minerva, votato nel precedente consiglio, poichè quest'ultimo partirà a settembre del prossimo anno scolastico. Il progetto è gratuito e prevede quattro incontri preliminari per accogliere il bisogno.

Viene chiesto il parere dei membri e in particolare alla signora Brigada.

La signora Brigada afferma che ha avuto problemi a scaricare l'informativa riguardante il progetto e così anche Ceruti, per cui non lo conosce bene e da lettura di ciò che è stato inviato.

Il signor Gandini esprime le proprie perplessità in quanto è stato già scelto uno sportello d'ascolto, immettendo un bando per la scelta dello psicologo per restare nell'assoluta trasparenza, per cui è necessario rispettare questo metodo per ogni progetto presentato.

La docente Ceruti è concorde con il signor Gandini e a fronte del fatto che lo Sportello di Ascolto è un'esigenza che emerge fortemente dall'utenza e che quindi anche in futuro sarà necessario individuare sul territorio personale qualificato in grado di rispondere a tale richiesta e che gli Enti che ormai si occupano di tale attività sono molteplici, a parer suo è necessario adottare una pratica di scelta che proceda quindi con una ricognizione sul territorio stesso, allo scopo di scegliere l'Ente erogatore dell'iniziativa attraverso un bando. In questo caso tale procedura è già stata effettuata e quindi, pur rilevando il fatto che l'Ente scelto in uno dei precedenti Consigli attiverà l'attività a partire dal prossimo anno scolastico, alla luce del fatto che ormai manca poco alla fine della scuola, è piuttosto perplessa sul fatto di accogliere un altro progetto di Sportello di Ascolto anche se, il fatto che sia convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, offre indubbiamente garanzie sulla serietà dell'intervento. Alla luce di tutto ciò ritiene quindi opportuno esprimere voto di astensione. Successivamente fa anche presente che forse, nei prossimi bandi, sarebbe opportuno inserire tra i requisiti di accesso, proprio il fatto che in caso di Ente proponente privato, tale Ente sia almeno convenzionato con il SSN.

La Dirigente risponde che il progetto è stato posto all'attenzione dei membri in quanto proposto da una struttura, il Consultorio Familiare, che è convenzionato con ASL, se fosse partito da un privato non l'avrebbe proposto.

La signora Brigada chiede quale sia il bisogno nella scuola Media

La Dirigente risponde che ci sono tanti bisogni, purtroppo non sono ancora presenti i rappresentanti della scuola media, in quanto presiedono i colloqui generali con le famiglie che avrebbero potuto spiegare meglio.

La signora Brigada prende la parola, pur condividendo le perplessità del signor Gandini e della signora Ceruti e pur ritenendo necessario un percorso più trasparente per la valutazione dei progetti, sostiene comunque che il bisogno di uno sportello di ascolto presso la scuola media sia prioritario. La proposta progettuale risponde ai requisiti di garanzia e competenza richiesti anche agli altri progettisti. Il Consultorio familiare ONLUS, è una struttura convenzionata con ex-ASL e prevede, dopo una consultazione breve la possibilità di invio ai Servizi Territoriali pubblici per la presa in carico della richiesta di aiuto. Questo tipo di intervento, sicuramente, permetterà di rispondere tempestivamente alle domande sempre più crescenti che i ragazzi pongono, ma che non riescono nell'attuale, ad essere pienamente soddisfatte.

Si decide di partire con l'erogazione del servizio alla Scuola Media, avendo la garanzia che lo sportello rimandi alla struttura pubblica.

Si procede al voto: 10 favorevoli e 2 astenuti.

Il consiglio approva tale progetto con delibera n°21

5. Aggiornamento diari d' Istituto

Prende la parola la docente Donata Bisceglia che ha avuto modo di visionare le diverse proposte di diario. La signora sostiene che la miglior offerta è quella del diario costruito dall'Istituto, personalizzato, con le pagine vuote senza barzellette e immagini. Informa che la segreteria ha segnalato la necessità di alcune modifiche:

-l'orario di segreteria che è sbagliato

-per la scuola media, togliere la parte dei permessi permanenti di entrata e uscita e al loro posto inserire parte discorsiva e togliere la pagina di uscita dell'ultima ora perché non serve.

La docente specifica che le aziende non distribuiscono i diari all' Istituto prima di agosto, perciò la consegna alle famiglie avverrà a settembre, il primo giorno di scuola, poiché i diari, prima vanno vidimati

Viene visionato il diario della ditta MR-PRINT utilizzato durante quest' anno scolastico il cui costo preventivato è pari ad euro 3,85 oltre iva. Per le famiglie rimane il prezzo di 6 euro, la cui differenza, rispetto al costo, andrà ad alimentare il Fondo di Solidarietà.

Il signor Massaro e la signora Arrigoni chiedono di poter visionare altri campioni.

Viene preso in considerazione il diario della ditta Artistica Savigliano al prezzo di 2,40 euro, avente tutte le possibilità del diario usato lo scorso anno (copertina personalizzabile, pagine vuote, ..)

Il signor Massaro e la signora Arrigoni esprimono la loro preferenza per quest'ultimo, in quanto costando meno, si può aumentare il fondo di solidarietà

Il signor Gandini visionandolo, fa notare che all'interno sono presenti pagine pubblicitarie.

Dopo discussione, si sceglie il preventivo della ditta Savigliano a condizione che la stessa sia disposta a mantenere il prezzo di 2,40 euro, rimuovendo le pagine pubblicitarie.

Come seconda scelta si decide per il preventivo della ditta MR-PRINT.

La signora Chiaramonte chiede che le associazioni dei genitori dell'Istituto abbiano a disposizione una pagina personalizzata.

Quanto sopra viene approvato all'unanimità dei presenti con delibera n°22

(h.17.25 entra il signor Maurizio Castoldi)

(h.17.30 entra la signora Libera Maria Masulli)

6.Progetto parole ostili/io condivido

La signora Arrigoni illustra il progetto. E' un'iniziativa che ha avuto risonanza nei Media, perché proposta da intellettuali illustri, relativa al manifesto redatto contro il linguaggio ostile nella rete,

con particolare attenzione ai minori e alla loro tutela. Il gruppo di intellettuali si è trovato a febbraio, a Trieste, e ha redatto un manifesto decidendo di dedicare la giornata del 15 maggio alla sua divulgazione in streaming su tre città (Pavia verterà su Milano). Le insegnanti delle classi quarte e quinte della primaria e i docenti della secondaria, se interessati, potranno visitare il sito inerente, iscriverne la propria classe e assistere ad una lezione sul linguaggio più consono da utilizzare in rete e su come tutelarsi dal linguaggio ostile.

L'istituto preparerà una circolare per pubblicizzare l'iniziativa.

I membri del consiglio approvano all'unanimità tale iniziativa con delibera n° 23

7. Definizione regolamento Consiglio D' Istituto Telematico

Prende la parola la signora Arrigoni e spiega le motivazioni per cui è stato richiesto di ridefinire il regolamento del Consiglio Telematico, in quanto nello scorso consiglio erano stati messi all'ordine del giorno questioni non inerenti agli argomenti previsti dal regolamento. Si chiede se è necessario apportare modifiche al regolamento o ampliare gli argomenti da votare per via telematica. Si apre la discussione.

La signora Brigada chiede che le proposte del telematico debbano essere visionate dalle insegnanti prima che arrivino al Consiglio.

La Dirigente risponde che non è sempre necessario per quanto concerne proposte che non riguardano il Collegio dei Docenti. In ogni caso i punti riguardavano la ratifica di una decisione presa dal N.I.V., come da normativa.

La docente Ceruti ritiene che non tutti i progetti possono essere votati e discussi per via telematica proprio per il loro carattere. Fa l'esempio del progetto Dsa che a parer suo doveva essere discusso insieme in sede. Per diversi giorni si è discusso in rete e alcuni membri hanno sollecitato l'utilità di trovarsi perché materia sensibile e complessa. A suo parere è meglio votare per via telematica questioni tecniche. Per quanto riguarda l'ultimo telematico ci sono state problematiche in quanto si era stati convocati ad esprimere un voto senza conoscere l'argomento o avere elementi inerenti poiché la segreteria non aveva inviato i documenti e che sono stati inviati in seguito.

La presidente fa notare che in quel caso si trattava di un progetto e come tale previsto dal regolamento di Convocazione di Consiglio telematico.

La dirigente risponde che c'è stato un disguido in segreteria e che successivamente i documenti da votare sono arrivati, ma che in ogni caso dovevano essere solo ratificati, e la signora Arrigoni aggiunge che in seguito a ciò, i giorni di voto telematico sono stati prorogati.

La signora Ceruti lamenta che spesso avviene che la Circolare di Convocazione del Consiglio di Istituto Telematico arrivi incompleta della documentazione necessaria allegata e che ciò comporti successivi invii e rettifiche di quanto già comunicato, con il conseguente inevitabile spostamento della data e dell'ora di dichiarazione di voto, creando ai membri del Consiglio non pochi disagi. Chiede quindi che la convocazione del Consiglio di Istituto Telematico avvenga contestualmente all'invio della documentazione, in modo da evitare continue successive rettifiche.

Prende la parola il signor Massaro ritornando alla natura del consiglio telematico che deve essere convocato per progetti e uscite che hanno carattere d'urgenza in quanto rischierebbero di essere persi. Nello scorso consiglio erano presenti argomenti che non erano inerenti a quelli previsti dal regolamento e bisogna discutere su quali ordini del giorno inserire nella convocazione.

La signora Brigada ribadisce che non bisogna solo rivedere le modalità ma anche quali progetti si possano votare per via telematica: es. un progetto complesso come quello dello screening per lo sportello DSA, proposto da un Gruppo di professionisti Privati, doveva probabilmente essere accompagnato da uno o più tavoli di discussione che coinvolgesse almeno gli insegnanti. Il consiglio telematico limita alquanto la possibilità di confronto fra i membri, in quanto la discussione via mail non tiene conto delle difficoltà oggettive di ciascun membro di interagire in contemporanea diversamente da quanto avviene con chat o conference call organizzate. Una scelta di questo tipo rischia di portare a scarsa trasparenza e alla manipolazione del voto.

Riprende la parola il signor Massaro ribadendo che l'approvazione di un progetto o di una uscita tramite un consiglio telematico era stata voluta dalla precedente composizione del consiglio di istituto in relazione per rispondere alla verificata e frequente necessità di procedere con urgenza ed a prescindere dalla complessità degli argomenti ammessi. Altra cosa è che nell'ultimo consiglio telematico siano stati inseriti odg non previsti tra quelli ammissibili ad un consiglio telematico.

La dirigente precisa che i due punti non previsti che riguardavano i questionari di autovalutazione e la surroga di un membro del N.I.V. erano urgenti da votare, e non era possibile aspettare il consiglio ordinario, sede che avrebbero dovuto avere.

La Presidente propone di votare per l'abolizione del Consiglio Telematico.

Si procede a votazione: 14 contrari e 1 astenuto

La Presidente propone di ampliare il Consiglio telematico ad argomenti diversi da progetti, uscite che abbiano carattere d'urgenza.

Voti: 10 favorevoli- 4 contrari- 1 astenuto

Il Consiglio si riserva di verificare la maggioranza richiesta per la deliberazione di cui sopra.

In occasione della redazione del presente verbale il Consiglio ha verificato che l'art. 5 (disposizioni finali) contenuto nell'art. 32 del Regolamento di Istituto stabilisce che "Le modifiche al presente regolamento devono essere proposte da almeno tre componenti del Consiglio di Istituto e approvate dai 2/3 dei componenti stessi". Non essendo stata raggiunta la maggioranza dei componenti del CdI (12,6 su 19)

Il Consiglio non approva con delibera n° 24

(h.18.00 entra il signor Dragoni, 18.10 entra la signora Figini)

8. Grest e nuove normative comunali di finanziamento alla Scuole

La Dirigente spiega la motivazione per cui il Comune, non potendo sostenere tutte le spese, ha chiesto alle insegnanti degli istituti cittadini, in collaborazione con associazioni anche private, di organizzare dei centri estivi presso i propri plessi. Viene concesso dal Comune un contributo fino a 5000 euro da destinare ai beni e servizi, al personale ATA e per sostenere le famiglie più bisognose. I progetti presentati nel nostro Istituto sono due: "City Camp" che si svolgerà presso la scuola Carducci e "Best Children Camp" presso la scuola Maestri.

Prende la parola la signora Perotti spiegando il progetto della scuola Carducci. Il progetto consiste in una settimana di studio in inglese, preparatoria alla vacanza studio all'estero. L'orario è dalle 9.00 alle 16.30. Gli assistenti e gli animatori sono anglofoni e le insegnanti che fanno da supervisori sono state preparate per tale esperienza. Quest'anno, per rispondere a quanto indicato dal Comune, l'associazione non affitterà più i locali della scuola perché incaricata direttamente dall'Istituto. La signora Perotti auspica che tale iniziativa estiva possa diventare una proposta unitaria, che tutti i plessi a turni alterni possano attivarla. L'Istituto ha pronti da presentare i due progetti già realizzati nei plessi Carducci e Maestri, mentre il Canna preferisce per quest'anno non partecipare, in quanto i tempi dati dal Comune per la presentazione sono molto stretti e con linee guida non chiare. I Docenti sono stati informati tramite circolare interna con allegati i documenti trasmessi dal Comune.

La signora Masulli interviene informando che il Comune ha deciso di chiudere l'unico Centro Estivo comunale, presso la scuola Canna che accoglieva bambini di tutto il territorio cittadino, in quanto l'utenza era molto diminuita, 30 bambini, la maggior parte di famiglia disagiata per cui il centro estivo era diventato una sorta di ghetto. L'amministrazione ha deciso di non attivarlo per inserire questi bambini in altre strutture quali le proprie scuole dove trascorrere l'estate con attività organizzate, i CRED. Il comune darà a ciascun CRED un contributo fino a 5000 euro. A giudizio della signora Masulli è necessario che il CdI ben definisca i criteri per identificare le quote da destinare al personale, ai beni e servizi e alle famiglie che documentino un ISEE fino a 16.000 euro. E secondo quanto a lei riferito dall'assessore Cristiani, una quota potrebbe essere destinata ai docenti supervisori.

La signora Perotti ribadisce che il tempo dato, circa un mese, ai singoli istituti, per stilare un progetto valido di CRED era veramente limitato, è stato proposto ormai quasi a fine anno in un periodo in cui le insegnanti sono già oberate da altri impegni scolastici. Inoltre non risulta chiaro il ruolo dell'insegnante e se viene pagato per questo servizio.

La signora Macrì risponde alla domanda posta da Masulli se al Canna sia stato presentato un progetto di centro estivo, confermando quanto detto da Perotti, che le insegnanti hanno avuto poco tempo per pensarci e la normativa non era chiara e non avevano pronto un progetto già avviato da anni come gli altri due plessi per cui nessun insegnante ha dato disponibilità.

Il consigliere Lorenzi sostiene che se ci fosse stata veramente la volontà di dare aiuto e sostegno alle famiglie, un mese di tempo sarebbe stato sufficiente per organizzare almeno una proposta. L'istituto avrà tre delle quattro scuola primarie che forniscono un Grest, creando una disparità nell'offerta alle famiglie.

Il signor Massaro interviene dicendo che si dovrebbe pensare a come dividere il contributo del Comune e sostenere le famiglie più disagiate per dare la possibilità di partecipare ai centri estivi del Maestri e del Carducci.

La signora Masulli propone, poiché il CRED della sua scuola ha molti utenti, che ci sia la possibilità di organizzarne un altro al Canna e di chiedere la disponibilità di organizzarlo al personale interno dell'Istituto.

La docente Ceruti risponde che è meglio essere cauti e valutare bene tali proposte prima di accettarle. Comunica infatti che il Comune sta vagliando una simile ipotesi anche per l'assistenza ai bambini disabili. In sede di riunione del Tavolo di Confronto previsto dal Patto di Collaborazione ed integrità per l'Inclusione Scolastica il Comune ha infatti proposto agli Istituti di valutare la possibilità di gestire autonomamente tutto ciò che concerne l'organizzazione dell'assistenza ad

personam agli alunni disabili, a fronte dell'assegnazione di un budget definito. Ceruti precisa che, oltre alle difficoltà organizzative che l'attuazione di una simile proposta implicherebbe nella complessità di un Istituto Comprensivo, si configurerebbero anche problematiche notevoli di rendicontazione di utilizzo del budget da parte della segreteria scolastica, poiché inevitabilmente una simile proposta implicherebbe ulteriori carichi di lavoro nella gestione del bilancio di Istituto. **In conclusione, vengono approvati i due progetti già in essere che saranno inviati al Comune entro i termini con delibera n°25**

Gandini propone una commissione per analizzare le suddivisioni di spesa dei CRED. La Dirigente evidenzia che la Commissione Tecnica della Giunta sia la sede più opportuna.

9. Regolamentazione e partecipazione ai Consigli di interclasse

La presidente chiede che si pubblichino sul sito web le convocazioni dei Consigli d' Interclasse in modo che i genitori interessati possano partecipare come uditori.

Preso atto che la normativa già consente ai genitori di partecipare ai Consigli di Interclasse, e che si tratta solo di dare maggiore diffusione alla convocazione attraverso la pubblicazione della convocazione sul sito web dell'IC, approva all'unanimità.

10. Aggiornamento sorveglianza panino. Modalità di rappresentazione questionario alle famiglie

La Dirigente prende la parola spiegando che non è stata attivata la sorveglianza panino perché è stato richiesto da pochi utenti.

La sorveglianza verrà attivata qualora alla Leonardo venisse attivata la sezione musicale. Nel caso la sezione musicale non venisse approvata, ai genitori verrà di nuovo ripresentato il questionario sia per il panino sia per il dopo scuola.

Escono il signor Gandini e la signora Lorenzi h. 19.00

11. Varie ed eventuali.

Lavori di manutenzione nelle scuole: presso la scuola Canna i lavori stanno procedendo, mancano ancora dei ripari per i pilastri della palestra, alla scuola Leonardo vanno sistemate due aule e il cortiletto. Le insegnanti referenti dei plessi hanno ricevuto, da parte della referente alla Sicurezza Scuole dell'Infanzia e Primaria, una relazione che devono controllare ognuna per il proprio plesso e restituire con le eventuali osservazioni. Infine tale relazione sarà inviata al Comune entro il 21 di aprile.

Doposcuola 613: l'associazione non è dotata di partita iva per cui si ripresenta come l'anno scorso affittando i locali della scuola Leonardo Da Vinci

Corso di recupero d'inglese dato che il Fondo d'Istituto non lo consentiva, presso la scuola media è stato attivato, su richiesta dei genitori, un corso di recupero di inglese al costo di 37 euro per 8 lezioni. Hanno aderito praticamente tutti i ragazzi sollecitati a partecipare. Circa 30.

Sito della scuola: si è chiesto di aggiornare, modificare il sito istituzionale, si stanno valutando le diverse proposte di preventivo che sono arrivate e se ne stanno aspettando altre. Si attende di conoscere cosa prevede il pacchetto Plus di Argo. Piattaforma già utilizzato.

La seduta ha termine alle ore 19.10

Il segretario verbalizzante
Lucia Macrì

Il Presidente
Giulia Arrigoni